

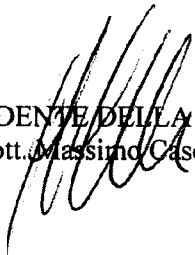
La Commissione ha negli anni orientato sempre più la propria azione verso settori non raggiunti dall'attività del CONI-NADO e ha affinato la propria capacità di operare su vari fronti, anche in coordinamento con gli organismi inquirenti. Ma molto di più e meglio è possibile fare in un contesto di reale collaborazione con il mondo delle Federazioni Nazionali Sportive. Tale collaborazione potrà concretamente svilupparsi con una opportuna ridefinizione di obiettivi e strumenti operativi per mezzo della revisione del citato Atto di intesa del 2007.

Una ulteriore rilevante innovazione potrebbe riguardare l'introduzione di una fattispecie di reato "*proprio*", che consenta di sanzionare specificamente e più severamente la condotta del medico che pratici il doping, mediante un compasso edittale autonomamente definito rispetto a quello attualmente previsto dai commi 1 e 2 dell'art. 9 della legge, laddove l'attuale sistema sanzionatorio confina nell'ambito delle sole circostanze aggravanti la condotta del medico.

Anche la fattispecie del commercio illegale di cui all'art. 9, comma 7, andrebbe opportunamente integrata, elidendo il riferimento alla necessità che esso avvenga al di fuori dei canali ufficiali, atteso che l'attuale formulazione lascia scoperta l'ipotesi del farmacista che, nello svolgimento della sua attività professionale, venda sottobanco sostanze e farmaci destinati a finalità non coincidenti, e anzi alternative, rispetto a quelle codificate. Per tale condotta, infatti, è attualmente configurabile la fattispecie del "*procacciamento*" delle sostanze dopanti, di cui al comma 1 dell'art. 9, con il paradosso inaccettabile, in relazione ad una congruente scala di valori, per cui il farmacista – trafficante verrebbe a fruire di un trattamento sanzionatorio più blando rispetto a quello di qualsiasi altro soggetto attivo – trafficante.

Roma, 4 GIU. 2014

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE
(dott. Massimo Casciello)



Allegato n. 1
Allegato n. 2

PAGINA BIANCA

Allegato 1

Relazione al Parlamento sulle stato di attuazione della legge 14 dicembre 2000 n. 376 nonché sull'attività svolta dalla Commissione per la vigilanza ed il controllo sul doping e per la tutela della salute nelle attività sportive. Anno 2013

REPORTING SYSTEM

DOPING ANTIDOPING 2013

PAGINA BIANCA

1. L'ATTIVITÀ DI CONTROLLO DELLA COMMISSIONE PER LA VIGILANZA ED IL CONTROLLO SUL DOPING E PER LA TUTELA DELLA SALUTE NELLE ATTIVITÀ SPORTIVE (CVD) DEL MINISTERO DELLA SALUTE NELL'ANNO 2013

Nel corso dell'anno 2013, la Commissione per la Vigilanza ed il controllo sul Doping e per la tutela della salute nelle attività sportive (CVD), istituita presso il Ministero della Salute in attuazione dell'art. 3 comma 1 della legge 376/2000, ha programmato controlli antidoping anche con il supporto dei NAS Carabinieri. Infatti, con le modifiche apportate dal DM Salute 14 febbraio 2012, i Carabinieri dei NAS hanno assunto innovativi compiti in materia di contrasto al doping nelle manifestazioni sportive agonistiche amatoriali, dilettantistiche e giovanili. I NAS partecipano a tali verifiche con l'individuazione preliminare di gare e atleti "con elevati profili di rischio", selezionati da attività informative e operative svolte e raccolte sul territorio, proposti alla Commissione di Vigilanza Doping per l'inserimento nel calendario dei controlli antidoping.

In tale contesto, la Commissione ha programmato controlli antidoping su 317 manifestazioni sportive: in queste, 289 (91,2%) controlli si sono svolti regolarmente, mentre in 28 non sono stati portati a termine (8,8%).

Da registrare inoltre il caso di 4 gravi non conformità (fuoriuscita di urina di quattro atleti dai contenitori) verificatesi durante il trasporto dei campioni verso il laboratorio di analisi.

Nel corso del 2013, su disposizione dei NAS, sono stati convocati 9 atleti "fuori gara": di questi, 8 sono stati regolarmente sottoposti a controllo, mentre 1 ha rifiutato di rispondere alla convocazione.

I controlli hanno riguardato sia le manifestazioni delle Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e delle Discipline Sportive Associate (DSA), che quelle degli Enti di Promozione Sportiva (EPS). Nel corso di questi eventi e dei controlli fuori gara sono stati sottoposti a controllo antidoping 1390 atleti, di cui 916 maschi (65,9%) e 474 femmine (34,1%). In Tabella 1 viene riportato il numero assoluto di eventi sportivi ed atleti sottoposti a controlli, stratificati per Federazione, Disciplina Sportiva Associata o Ente di Promozione Sportiva di appartenenza.

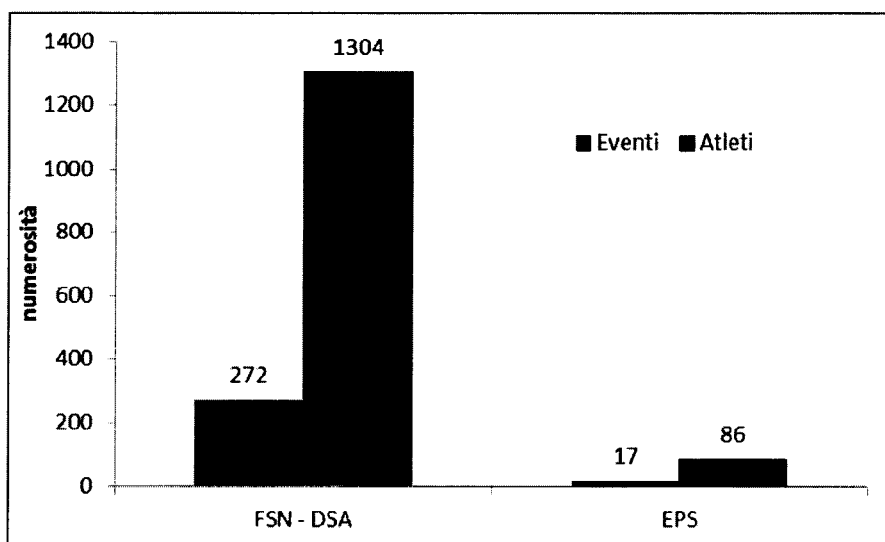
Tab. 1 – Numero di atleti ed eventi sportivi sottoposti a controllo. Distribuzione per FSN DSA ed EPS.

FSN DSA - EPS	Atleti sottoposti a controllo antidoping	Eventi sottoposti a controlli
FCI – ACSI – UISP – CNS LIBERTAS – CSAIN – CSEN - Ciclismo	323	69*
FIGC - Calcio	172	43
FIDAL – ASI – AICS – UISP – IUTA – CSEN - Atletica Leggera	158	22**
FIGH - Handball	100	25
FIN - Nuoto	92	19
FIPAV - Pallavolo	73	19
FISI - Sport Invernali	71	10
FISG - Sport Ghiaccio	60	12
FIS - Scherma	53	7
FIP - Pallacanestro	40	10
FIBS - Baseball e Softball	28	7
FIKMB - Kickboxing Muai Thai Savate	23	5
FIR - Rugby	20	5
FICK - Canoa Kayak	20	4
FITRI - Triathlon	12	2
FIDAF - American Football	12	3
FIC - Canottaggio	12	3
FISO - Sport Orientamento	11	2
FITET - Tennis Tavolo	8	2
FITA – Taekwondo	8	1
FIT - Tennis	8	2
FISE - Sport Equestri	8	2
FIPSAS - Pesca Sportiva ed Attività Subacquee	8	2
FIPE - Pesistica	8	1
FIG – Golf	8	1
FIDS – Danza Sportiva	8	1
FGI - Ginnastica	8	2
FASI - Arrampicata Sportiva	8	1
FIBBN - dilettantistica Bodybuilding Natural	6	1
FPI - Pugilistica Italiana	4	1
FIV – Vela	4	1
FITARCO - Tiro con l'arco	4	1
FISB – Sport Bowling	4	1
FIGS - Giuoco Squash	4	1
FIH - Hockey	4	1
TOTALE	1390	289

*FCI = 57, ACSI = 6, UISP = 3, CNS-LIBERTAS = 1, CSAIN = 1, CSEN = 1

**FIDAL = 17, UISP = 1, ASI = 1, AICS = 1, IUTA = 1, CSEN = 1

Dei 289 controlli effettuati sulle manifestazioni sportive, 272 (94,1%) sono stati condotti sulle FSN e DSA, e 17 (5,9%) sugli EPS, con rispettivamente 1304 e 86 atleti esaminati (Grafico 1). Tra questi controlli, su specifica richiesta dei NAS sono stati sottoposti a controllo 85 atleti di cui 75 maschi (88,2%) e 10 femmine (11,8%).

Grafico 1 – Distribuzione degli eventi e degli atleti controllati secondo l'organismo sportivo di appartenenza.

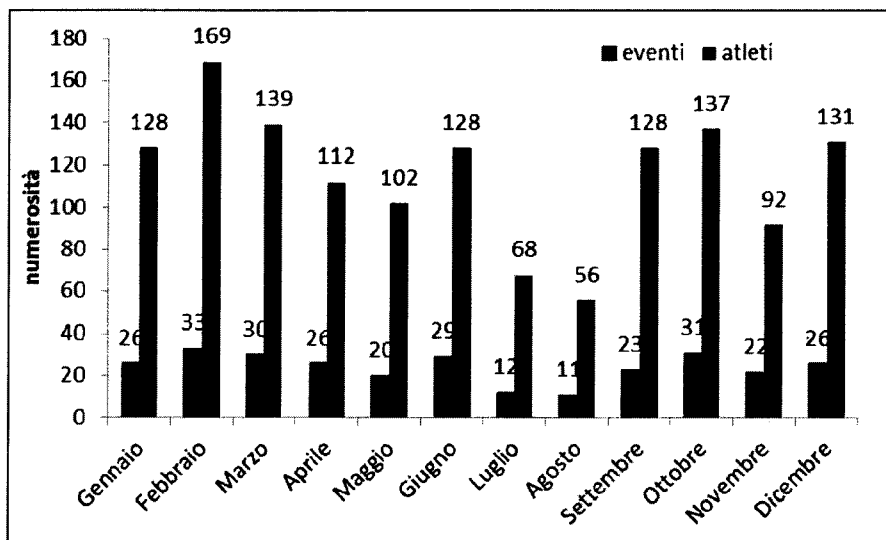
L'analisi per ripartizione geografica del campione evidenzia che nel 53,5% dei casi l'attività di controllo si è svolta in manifestazioni sportive che hanno avuto luogo nel Nord Italia, nel 26,3% dei casi in eventi sportivi che si sono svolti nel Centro Italia, mentre nel 20,2% dei casi in manifestazioni che hanno avuto luogo nell'Italia meridionale ed insulare (Tab. 2).

L'analisi per ripartizione geografica del campione controllato su specifica richiesta dei NAS, evidenzia che nel 43,8% dei casi l'attività di controllo si è svolta in manifestazioni sportive che hanno avuto luogo al Sud e isole, nel 37,5% dei casi in eventi sportivi che si sono svolti nel Centro Italia, mentre nel 18,8% dei casi in manifestazioni che hanno avuto luogo nel Nord Italia. Tale ripartizione degli eventi si differenzia rispetto a quanto osservato nel campione generale dove la maggior parte degli eventi monitorati si sono svolti nel Nord Italia (53,5% dei casi).

Tab. 2 – Distribuzione degli atleti e degli eventi controllati secondo la ripartizione geografica: valori assoluti e percentuali.

Ripartizione geografica	Atleti		Eventi	
	v.a.	%	v.a.	%
Nord	743	53,5	152	52,6
Centro	366	26,3	78	27,0
Sud e Isole	281	20,2	59	20,4
Totale	1390	100	289	100

Osservando l'andamento dei controlli antidoping nel corso dell'anno (Grafico 2), si rileva che febbraio e marzo sono risultati i mesi in cui l'attività della Commissione è stata più intensa, mentre luglio ed agosto sono stati mesi nei quali la CVD ha effettuato meno controlli antidoping.

Grafico 2 - Distribuzione degli eventi ed atleti controllati secondo il mese: valori assoluti

Nel corso del 2013, considerati i risultati relativi alle positività emerse nell'anno precedente, la Commissione ha mantenuto la sua attenzione su manifestazioni relative al ciclismo (23,9% degli eventi controllati) e al calcio (14,9%). A seguire, la pallamano e l'atletica leggera e (Tab. 3).

Tab. 3 - Eventi controllati secondo le FSN DSA – EPS: valori assoluti e percentuali

FSN DSA - EPS	v.a.	%
FCI – ACSI – UISP – CNS LIBERTAS– CSAIN – CSEN - Ciclismo	69*	23,9
FIGC - Calcio	43	14,9
FIGH - Handball	25	8,7
FIDAL – ASI – AICS – UISP – IUTA – CSEN - Atletica Leggera	22**	7,6
FIN - Nuoto	19	6,6
FIPAV - Pallavolo	19	6,6
FISG - Sport Ghiaccio	12	4,2
FISI - Sport Invernali	10	3,5
FIP - Pallacanestro	10	3,5
FIBS - Baseball e Softball	7	2,4
FIS - Scherma	7	2,4
FIKMB - Kickboxing Muai Thai Savate	5	1,7
FIR - Rugby	5	1,7
FICK - Canoa Kayak	4	1,4
FIDAF - American Football	3	1,0
FIC - Canottaggio	3	1,0
FISO - Sport Orientamento	2	0,7
FITET - Tennis Tavolo	2	0,7
FITRI - Triathlon	2	0,7
FIT - Tennis	2	0,7
FISE - Sport Equestri	2	0,7
FIPSAS - Pesca Sportiva ed Attività Subacquee	2	0,7
FGI - Ginnastica	2	0,7
FIPE - Pesistica	1	0,3
FIG – Golf	1	0,3
FIDS – Danza Sportiva	1	0,3
FITA – Taekwondo	1	0,3
FASI - Arrampicata Sportiva	1	0,3
FIBBN - dilettantistica Bodybuilding Natural	1	0,3
FPI - Pugilistica Italiana	1	0,3
FIV – Vela	1	0,3
FITARCO - Tiro con l'arco	1	0,3
FISB – Sport Bowling	1	0,3
FIGS - Giuoco Squash	1	0,3
FIH - Hockey	1	0,3
TOTALE	289	100

*FCI = 57, ACSI = 6, UISP = 3, CNS-LIBERTAS = 1, CSAIN = 1, CSEN = 1

**FIDAL = 17, UISP = 1, ASI = 1, AICS = 1, IUTA = 1, CSEN = 1

La maggior parte degli eventi sportivi controllati nel 2013 (163, il 56,4% del totale) hanno riguardato gare riservate ai soli uomini (Tab.4). Soltanto 67 eventi sportivi (il 23,2%) erano riservati alle donne e 59 (il 20,4%) erano gare aperte ad atleti di entrambi i sessi.

Tab. 4 - Eventi controllati secondo le FSN DSA - EPS ed il genere: valori assoluti

FSN DSA- EPS	Gare femminili	Gare maschili	Gare miste
FCI - ACSI - UISP - CNS LIBERTAS- CSAIN - CSEN - Ciclismo	7	56	6
FIGC - Calcio	19	24	0
FIDAL - ASI - AICS - UISP - IUTA - CSEN - Atletica Leggera	0	4	18
FIGH - Handball	12	13	0
FIN - Nuoto	8	9	2
FIPAV - Pallavolo	9	10	0
FISI - Sport Invernali	0	0	10
FISG - Sport Ghiaccio	0	8	4
FIS - Scherma	0	0	7
FIP - Pallacanestro	4	6	0
FIBS - Baseball e Softball	3	4	0
FIKMBS - Kickboxing Muai Thai Savate	0	3	2
FIR - Rugby	0	5	0
FICK - Canoa Kayak	0	3	1
FITRI - Triathlon	0	1	1
FIDAF - American Football	0	3	0
FIC - Canottaggio	0	2	1
FISO - Sport Orientamento	0	1	1
FITET - Tennis Tavolo	0	2	0
FITA - Taekwondo	0	0	1
FIT - Tennis	1	1	0
FISE - Sport Equestri	1	1	0
FIPSAS - Pesca Sportiva ed Attività Subacquee	0	2	0
FIPE - Pesistica	0	0	1
FIG - Golf	0	0	1
FIDS - Danza Sportiva	0	0	1
FGI - Ginnastica	2	0	0
FASI - Arrampicata Sportiva	0	0	1
FIBBN - dilettantistica Bodybuilding Natural	0	0	1
FPI - Pugilistica Italiana	1	0	0
FIV - Vela	0	1	0
FITARCO - Tiro con l'arco	0	1	0
FISB - Sport Bowling	0	1	0
FIGS - Giuoco Squash	0	1	0
FIH - Hockey	0	1	0
TOTALE	67	163	59

1.1 I risultati dei controlli

Dai risultati delle analisi di laboratorio è emerso che dei 1390 atleti controllati 42 sono inizialmente risultati positivi ai test antidoping. Gli accertamenti sugli atleti risultati positivi, tuttavia, hanno permesso l'archiviazione di 3 casi: tre atleti positivi al budesonide che hanno poi presentato idonea documentazione. Da segnalare la presenza di 18 atleti con un *Profilo steroideo anomalo* (rapporto T/E maggiore di 4) ma con IRMS negativo. Si sono inoltre registrati due casi di atleti con profilo hCG anomalo: poiché tale alterazione potrebbe essere determinata da particolari condizioni fisiologiche o da specifiche patologie, gli atleti sono stati invitati a consultare il proprio medico di fiducia ovvero uno specialista endocrinologo.

Complessivamente sono risultati positivi 39 casi, pari al 2,8% degli atleti sottoposti a controllo. In Tabella 5 vengono illustrate le positività rilevate nel 2013.

Tab. 5 - Atleti controllati e positività rilevate.

Sport	Atleti controllati	Atleti positivi	%
FCI - ACSI - CNS LIBERTAS - CSAIN - CSEN - UISP - Ciclismo	323	21*	6,5
FIGC - Calcio	172	1	0,6
FIGH - Handball	100	3	3,0
FIN - Nuoto	92	1	1,1
FISI - Sport Invernali	71	1	1,4
FISG - Sport Ghiaccio	60	4	6,7
FIKMB - Kickboxing Muai Thai Savate	23	3	13,0
FIR - Rugby	20	1	5,0
FIC - Canottaggio	12	1	8,3
FIDAF - American Football	12	1	8,3
FIPE - Pesistica	8	1	12,5
FIBBN - dilettantistica Bodybuilding Natural	6	1**	16,7

*di cui FCI=8, UISP=5, ACSI=6, CSAIN=2

**atleta tesserato ASI

Inoltre, se si prendono in esame i risultati delle analisi di laboratorio degli 85 atleti controllati su disposizione dei NAS, si rileva che 12 atleti sono risultati positivi ai test antidoping.

Da segnalare il caso di 2 atleti con un rapporto T/E maggiore di 4 ma con IRMS negativo. Nessuno degli atleti convocati fuori gara è risultato positivo ad una o più sostanze vietate per doping.

I 12 atleti risultati positivi sono tutti di sesso maschile e pari al 14,1% degli atleti sottoposti a controllo disposto dai NAS.

Prendendo in esame la distribuzione delle positività ai controlli in funzione del genere dell'atleta, si osserva che l' 89,7% dei 39 casi positivi sono uomini ed il 10,3% donne. Le positività riscontrate rapportate a tutto il campione risultano del 3,8% per gli uomini e dello 0,8% per le donne (Tab.6).

Tab. 6 - Distribuzione degli atleti controllati secondo l'esito delle analisi ed il genere: valori assoluti e percentuali.

Genere	Atleti positivi		Rapporto atleti positivi / atleti controllati	
	n.	%	n.	%
Femmine	4	10,3	474	0,8
Maschi	35	89,7	916	3,8
Totale	39	100	1390	2,8

Prendendo in esame la distribuzione delle positività ai controlli in funzione della classe d'età dell'atleta (Tab. 7), si osserva che il 35,9% degli atleti positivi ai controlli antidoping ha un'età superiore ai 39 anni. Infatti le percentuali più elevate di positività sono state registrate in atleti con più di 44 anni (8,1%) ed in quelli con età compresa tra i 39 ed i 44 anni (5,3%) mentre la percentuale più bassa è stata registrata tra gli atleti di età inferiore ai 19 anni (0,7%). Sembra dunque consolidarsi quanto già osservato negli anni precedenti, e cioè che negli atleti più maturi il fenomeno è più frequente.

Tab. 7 - Distribuzione degli atleti controllati e risultati positivi secondo la classe di età: valori assoluti e percentuali.

Classi di età	Atleti positivi		Numero atleti controllati	Rapporto atleti positivi / atleti controllati
	n.	%		%
<19	2	5,1	301	0,7
19-24	9	23,1	370	2,4
24-29	6	15,4	233	2,6
29-34	7	17,9	166	4,2
34-39	1	2,6	111	0,9
39-44	5	12,8	95	5,3
>44	9	23,1	111	8,1
Mancante	-	-	3	-
Totale	39	100,0	1390	2,8

Prendendo quindi in esame la distribuzione per area geografica degli eventi sportivi controllati e durante lo svolgimento dei quali sono stati riscontrati atleti positivi, è possibile osservare come il 41,0% dei casi sia stato rilevato in gare che si sono svolte al Nord, il 33,3% in gare che si sono svolte al Centro ed il 25,6% in gare che si sono svolte al Sud ed isole (Tab. 8).

Tab. 8 - Distribuzione degli atleti positivi secondo la ripartizione geografica degli eventi sportivi controllati: valori assoluti e percentuali.

Area geografica	Atleti positivi		Atleti controllati	Rapporto atleti positivi / atleti controllati
	n.	%		%
Nord	16	41,0	743	2,2
Centro	13	33,3	366	3,6
Sud ed isole	10	25,6	281	3,6
Totale	39	100,0	1390	2,8

In Tabella 9 viene riportato il dettaglio di tutte le Federazioni, Discipline Sportive Associate ed Enti di Promozione Sportiva in cui sono stati rilevati atleti positivi ad una o più sostanze vietate per doping e stratificati per genere. Si ricordi che tutti i dati riportati non devono essere interpretati come una stima della diffusione del fenomeno doping all'interno della singola FSN, DSA o EPS, in considerazione dell'esiguità del numero di atleti controllati rispetto al numero di atleti praticanti.

Tab. 9 - Atleti controllati e risultati positivi secondo le FSN DSA – EPS: valori assoluti.

FSN DSA - EPS	Atleti controllati	Atleti maschi	Atleti femmine	Atleti positivi	Positivi maschi	Positivi femmine
FCI – ACSI – CNS LIBERTAS – CSAIN – CSEN – UISP – Ciclismo	323	282	41	21*	19**	2***
FIGC - Calcio	172	96	76	1	1	0
FIDAL – UISP – ASI – IUTA – AIGS – CSEN - Atletica Leggera	158	86	72	0	0	0
FIGH - Handball	100	52	48	3	3	0
FIN - Nuoto	92	48	44	1	1	0
FIPAV - Pallavolo	73	40	33	0	0	0
FISI - Sport Invernali	71	39	32	1	0	1
FISG - Sport Ghiaccio	60	44	16	4	4	0
FIS - Scherma	53	25	28	0	0	0
FIP - Pallacanestro	40	24	16	0	0	0
FIBS - Baseball e Softball	28	16	12	0	0	0
FIKMBs - Kickboxing Muai Thai Savate	23	20	3	3	2	1
FICK - Canoa Kayak	20	16	4	0	0	0
FIR - Rugby	20	20	0	1	1	0
FITRI - Triathlon	12	8	4	0	0	0
FIC - Canottaggio	12	12	0	1	1	0
FIDAF - American Football	12	12	0	1	1	0
FISO - Sport Orientamento	11	8	3	0	0	0
FASI - Arrampicata Sportiva	8	4	4	0	0	0
FGI - Ginnastica	8	0	8	0	0	0
FIDS – Danza Sportiva	8	4	4	0	0	0
FIG – Golf	8	4	4	0	0	0
FIPE - Pesistica	8	4	4	1	1	0
FIPSAS - Pesca Sportiva ed Attività Subacquee	8	8	0	0	0	0
FISE - Sport Equestri	8	4	4	0	0	0
FIT - Tennis	8	4	4	0	0	0
FITA – Taekwondo	8	4	4	0	0	0
FITET - Tennis Tavolo	8	8	0	0	0	0
FIBBN – dilettantistica Bodybuilding Natural	6	4	2	1	1§	0
FIGS - Giuoco Squash	4	4	0	0	0	0
FISB – Sport Bowling	4	4	0	0	0	0
FITARCO - Tiro con l'arco	4	4	0	0	0	0
FIV – Vela	4	4	0	0	0	0
FPI - Pugilistica Italiana	4	0	4	0	0	0
FIH - Hockey	4	4	0	0	0	0
TOTALE	1390	916	474	39	35	4

* FCI=8, UISP=5, ACSI=6, CSAIN=2; ** FCI=6, UISP=5, ACSI=6, CSAIN=2; *** FCI=2; § = atleta tesserato ASI

1.2 I risultati per classi di sostanze

Nel corso del 2013, la percentuale degli atleti risultati positivi ai controlli antidoping che ha assunto una o due sostanze vietate è stata pari all' 87,2%. In particolare, il 74,4% degli atleti è risultato positivo ad una sola sostanza, mentre il 12,8% di essi a due sostanze. Due atleti sono risultati positivi a tre sostanze, mentre 3 atleti sono risultati positivi a quattro, cinque o sei sostanze differenti (Tab.10).

Per quanto riguarda specificatamente gli atleti risultati positivi ai controlli antidoping predisposti dai NAS si rileva che la percentuale di coloro che hanno assunto una o due sostanze vietate è stata pari al 75,0%. In particolare, il 58,3% degli atleti è risultato positivo ad una sola sostanza, mentre il 16,7% di essi a due sostanze. Il 25% degli atleti positivi, tuttavia, ha assunto tre o più principi attivi vietati per doping: tale valore è circa il doppio rispetto a quanto osservato (12,9%) tra tutti gli atleti (n=39) risultati positivi nel corso del 2013.

Tab. 10 - Atleti positivi a una o più sostanze: valori assoluti e percentuali.

Numero di principi attivi risultati positivi	Atleti positivi	
	n.	%
1	29	74,4
2	5	12,8
3	2	5,1
4	1	2,6
5	1	2,6
6	1	2,6
Totale	39	100,0

In Tabella 11 vengono riportati i principi attivi inclusi nell'elenco delle sostanze vietate per doping e rilevate negli atleti risultati positivi ai controlli, le loro frequenze e la relativa percentuale. Poiché alcuni atleti hanno assunto più di una sostanza, il numero totale di principi attivi riportati in Tabella 11 è maggiore del numero di atleti risultati positivi.

Tab. 11 - Elenco delle sostanze vietate per doping e frequenze registrate: valori assoluti e percentuali.

Principio attivo	Frequenze registrate	
	n.	%
THC	10	16,7
GONADOTROPINA CORIONICA	6	10,0
BETAMETASONE	5	8,3
TESTOSTERONE e/o suoi precursori*	5	8,3
MESTEROLONE	3	5,0
CLOSTEBOL	3	5,0
ERITROPOIETINA RICOMBINANTE	3	5,0
STANOZOLOLO	3	5,0
NESP (DARBEPOETINA)	2	3,3
CLOROTIAZIDE	2	3,3
TERBUTALINA	2	3,3
19- NORETICOLANOLONE	2	3,3
IDROCLOROTIAZIDE	2	3,3
19- NORANDROSTERONE	2	3,3
BOLDENONE	1	1,7
4- METIL-2-ESANAMINA	1	1,7
AMILORIDE	1	1,7
METANDIENONE	1	1,7
TRIAMCINOLONE ACETONIDE	1	1,7
EFEDRINA	1	1,7
AMFEPRAMONE	1	1,7
OXANDROLONE	1	1,7
PSEUDOEFEPRAMONE	1	1,7
FUROSEMIDE	1	1,7
TOTALE	60	100

*T/E> 4 IRMS (Isotope Ratio Mass Spectrometry) POSITIVO

La Tabella 12 riporta i valori assoluti e percentuali dei principi attivi rilevati ai controlli, suddivisi per classe di appartenenza secondo la legge 376/2000. Anche in questa Tabella, poiché alcuni atleti hanno assunto più di una sostanza, il numero totale di principi attivi riportati è maggiore del numero di atleti risultati positivi. Nel 2013, la percentuale più elevata di principi attivi rilevati ai controlli antidoping appartiene alla classe degli agenti anabolizzanti (35,0%); a seguire, gli ormoni e le sostanze correlate (18,3%) ed i cannabinoidi (16,7%).

Con riferimento specifico agli atleti sottoposti a controllo antidoping predisposto dai NAS, si osserva che la percentuale più elevata di principi attivi appartiene alla classe degli agenti

anabolizzanti (47,8%); a seguire, gli ormoni e le sostanze correlate (26,1%) e gli stimolanti (13,0%). Nessun atleta è risultato positivo ai cannabinoidi e ai β 2-agonisti.

Tab. 12 - Elenco delle sostanze vietate per doping raggruppate per classi e frequenze registrate: valori assoluti e percentuali.

Classi di sostanze	Sostanze	n.	%
Agenti anabolizzanti (S1)	TESTOSTERONE e/o suoi precursori*	5	8,3
	CLOSTEBOL	3	5,0
	MESTEROLONE	3	5,0
	STANZOLOLO	3	5,0
	19- NORETIOCOLANOLONE	2	3,3
	19- NORANDROSTERONE	2	3,3
	BOLDENONE	1	1,7
	METANDIENONE	1	1,7
	OXANDROLONE	1	1,7
	Totale	21	35,0
Ormoni e sostanze correlate (S2)	GONADOTROPINA CORIONICA	6	10,0
	ERITROPOIETINA RICOMBINANTE	3	5,0
	NESP (DARBEPOETINA)	2	3,3
	Totale	11	18,3
Cannabinoidi (S8)	THC	10	16,7
	Totale	10	16,7
Diuretici e agenti mascheranti (S5)	CLOROTIAZIDE	2	3,3
	IDROCLOROTIAZIDE	2	3,3
	AMILORIDE	1	1,7
	FUROSEMIDE	1	1,7
	Totale	6	10,0
Corticosteroidi (S9)	BETAMETASONE	5	8,3
	TRIAMCINOLONE ACETONIDE	1	1,7
	Totale	6	10,0
Stimolanti (S6)	4 METIL-2-ESANAMINA	1	1,7
	AMFEPRAMONE	1	1,7
	EFEDRINA	1	1,7
	PSEUDOEFREDINA	1	1,7
	Totale	4	6,7
Beta-2 Agonisti (S3)	TERBUTALINA	2	3,3
	Totale	2	3,3
TOTALE COMPLESSIVO		60	100

*T/E> 4 IRMS (Isotope Ratio Mass Spectrometry) POSITIVO

Nella Tabella 13 sono riportati i valori assoluti dei principi attivi rilevati ai controlli, suddivisi secondo la classificazione della legge 376/2000 e stratificati per genere.

Dai dati illustrati in tabella è possibile osservare come esistano delle differenze di genere rispetto al consumo da parte degli atleti di sostanze vietate per doping. Nel corso del 2013, infatti, le atlete non sono mai risultate positive agli ormoni e sostanze correlate (classe doping S2) ai diuretici ed agenti mascheranti (classe doping S5) ed agli stimolanti (classe doping S6): per contro,